



Camera di Commercio  
Cuneo

---

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 273/SG del 10/05/2022

**BANDO PER L'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE I4.0  
VOUCHER DIGITALI MISURA B  
ANNO 2022 (cod. 2205)**

---

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» prorogato dal Regolamento (UE) n. 972/2020, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento n. 316/2019 e del Regolamento de minimis n. 717/14 per settore pesca e acquacoltura prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/2008

#### Art. 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, tra le attività previste dal Piano Transizione 4.0<sup>1</sup>, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, l'iniziativa "Bando per l'introduzione delle tecnologie I4.0 - voucher digitali misura B - Anno 2022", risponde ai seguenti obiettivi:
  - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
  - promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
  - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

---

<sup>1</sup> I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

3. Le disposizioni specifiche previste nell'apposita "Scheda – Misura B" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

## **Art. 2 – Ambiti di intervento**

---

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), **la misura B** di innovazione tecnologica I4.0 - **progetti presentati da singole imprese** secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda – Misura B".
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti e le relative spese di cui all'art 7, **dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – **ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste all'Elenco 1:**

### **Elenco 1:**

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing;
- g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing, etc);
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce.

### • **Elenco 2:**

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;

- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- l) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita;
- m) soluzioni tecnologiche digitali per la realizzazione di progetti di Open Innovation (es. piattaforma di crowd sourcing, crowd funding, innovazione collaborativa, ecc).

### **Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione**

---

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 520.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno **un importo massimo di euro 5.000,00** per impresa, oltre la premialità di cui al successivo comma 6 del presente articolo, relativo al rating di legalità.
4. I voucher non possono superare il **40%** delle spese ammissibili al netto di Iva.
5. **Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a euro 4.000,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.**
6. Alle imprese in possesso del rating di legalità (<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>) verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta.

### **Art. 4 – Soggetti beneficiari**

---

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentano i seguenti requisiti:
  - a) avere sede legale e/o unità locali cui è riferita l'attività oggetto di contributo nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo;
  - b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - d) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
  - f) aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni – DURC regolare;
  - g) aver effettuato l'accesso gratuito al "cassetto digitale" della propria azienda scaricando la visura dell'azienda, collegandosi al sito <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> (accesso con SPID o CNS/Token wireless) ;

- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo.

2. Tutti i requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a h), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

Le imprese a cui sono stati concessi contributi a valere sul “Bando voucher digitali I4.0 – anno 2021 (cod. 2101)”, sul “Bando voucher digitali I4.0 – misura A – II semestre anno 2021 (cod. 2107)”, sul “Bando voucher digitali I4.0 – misura B – II semestre anno 2021 (cod. 2108)” non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando.

Le imprese che presentano domanda sulla Misura B (Bando cod. 2205) non possono partecipare alla Misura A (Bando cod. 2204).

#### **Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher**

---

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.
2. **Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo sul Bando voucher digitali I4.0 anno 2022.** In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

#### **Art. 6 – Fornitori di beni e servizi**

---

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura B in cui si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.<sup>2</sup>
2. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella “Scheda – Misura B” del presente Bando.

#### **Art. 7 – Spese ammissibili**

---

1. Sono ammissibili le spese per:
- servizi di consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste agli elenchi 1 e 2 (art. 2, comma 2 del presente Bando) nel **limite massimo del 30% dei costi ammissibili**;
  - acquisto di beni e servizi strumentali (materiali e immateriali)**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1 del presente Bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell'Elenco

---

<sup>2</sup> Per “assetto proprietario sostanzialmente coincidente” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste dal suddetto Elenco 1.

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
  - trasporto, vitto e alloggio;
  - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
  - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
  - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo – pena la non ammissibilità - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. **Le spese possono essere sostenute nel periodo dal 01/01/2022 fino al 30/09/2022.**
5. Le fatture, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura “Bando PID\_CCIAA Cuneo” ad esclusione delle fatture già emesse alla data di apertura del Bando (16 maggio 2022).
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

#### **Art. 8 – Normativa europea di riferimento**

---

1. L'erogazione del contributo sarà effettuata dalla Camera di commercio di Cuneo nel rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, in particolare, nell'ambito degli aiuti De Minimis di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» prorogato dal Regolamento (UE) n. 972/2020, del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento n. 316/2019 e del Regolamento de minimis n.717/14 settore pesca e acquacoltura prorogato dal regolamento (UE) n.2020/2008.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa “unica”<sup>3</sup> non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari

<sup>3</sup> Ai sensi del Regolamento UE De Minimis, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre

(100.000,00 € per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), 25.000,00 € per le attività agricole di produzione primaria e 30.000,00 € per settore della pesca e dell'acquacoltura.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### **Art. 9 – Cumulo**

---

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

#### **Art. 10 – Presentazione delle domande e documentazione**

---

1. A pena di esclusione, **le richieste di voucher** devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, **all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle ore 12.00 del 16/05/2022 e fino alle ore 18.00 del 30/09/2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse, ai sensi dell’art. 13 del presente Bando.**
2. A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato:
  - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;
  - b) **MODULO DI DOMANDA** disponibile sul sito camerale alla pagina [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi), che contiene la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui all’art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui sono indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti al progetto realizzato, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti il relativo pagamento entro la data di presentazione della pratica telematica di richiesta voucher;
  - c) copia delle **FATTURE** valide ai fini fiscali (non sono ammesse le cosiddette “fatture di cortesia”) e degli altri documenti di spesa. Le fatture devono essere essere inderogabilmente pagate alla data di presentazione della domanda di contributo;
  - d) una **RELAZIONE FINALE** delle attività realizzate firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell’impresa beneficiaria del voucher e su carta intestata della stessa, dalla quale si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo e i risultati ottenuti;
  - e) **AUTOCERTIFICAZIONE DEL FORNITORE** prevista alla lettera a) della “Scheda Misura B” relativamente agli “ulteriori fornitori” – sottoscritta dal fornitore;

---

imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- f) nel caso di attività formativa, **DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- g) il **REPORT DI SELF-ASSESSMENT DI MATURITÀ DIGITALE** compilato "Self4.0": il modello è disponibile sul sito camerale, al link:  
<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529>  
con i dati aggiornati al 2022; in alternativa, inviare il Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato. Qualora necessario, è attivo il servizio di assistenza del Punto Impresa Digitale della CCIAA Cuneo - telefono 0171/318765-701 – email [pid.cciaa@cn.camcom.it](mailto:pid.cciaa@cn.camcom.it);
- h) la fotocopia di un **documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda disponibile sul sito camerale e/o delle fatture, di cui ai punti b) e c) sopra descritti, saranno considerate non ammissibili, mentre gli altri documenti potranno essere oggetto di integrazione.

Nel caso delle imprese in possesso del rating di legalità **che intendessero richiedere la premialità** previste dal presente Bando, dovrà essere allegato alla pratica telematica il **modello di dichiarazione rating di legalità** disponibile sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi).

- 4. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

#### **Art. 11 – Invio telematico**

---

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica (completamente gratuita).

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto intermediario.

Per l'invio telematico è necessario:

- 1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
- 2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it). Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it), necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima dell'invio della domanda di contributo.

Con le credenziali:

- 1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>
- 2. seguire il seguente percorso:
  - a) Sportello Pratiche

- b) Servizi e-gov
  - c) Contributi alle imprese (nella sezione altri adempimenti camerali)
  - d) Accedi (credenziali user e password oppure SPID, CIE, CNS/Token wireless)
3. per iniziare la procedura è necessario cliccare su “Crea modello” e compilare con Cuneo quale provincia CCIAA di riferimento e numero REA o codice fiscale dell’azienda che presenta la domanda di contributo – clic su “cerca”. La funzione “Crea modello” consente di predisporre un file in formato .xml, che verrà generato automaticamente dal sistema, come risultato dell’inserimento di informazioni sull’impresa
  4. selezionare come “Tipo pratica” la richiesta di contributo e lo sportello di destinazione “Camera di commercio di Cuneo”
  5. cliccare su “Avvia compilazione” e il sistema presenta la maschera “richiesta contributi” da compilare; selezionare il Bando “Voucher digitali misura B cod. 2205” - N.B. i campi contraddistinti da “\*” sono obbligatori
  6. cliccare su “Scarica modello base” - il modello base è un file in formato xml che, una volta scaricato, va salvato sul proprio pc e firmato digitalmente affinché possa assumere il formato .xml.p7m
  7. cliccare su “Nuova pratica”
  8. la schermata che si apre risulta precompilata con i dati inseriti in precedenza. In fondo alla pagina si trova il bottone “Sfoggia” da utilizzare per individuare il modello base salvato in precedenza sul proprio pc e firmato digitalmente. Il formato del file deve essere .xml.p7m.
  9. cliccare “Avvia creazione”
  10. procedere con la funzione “allega” che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche tutti i documenti obbligatori previsti dal Bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link\_ <https://www.cn.camcom.it/bandi>. I file devono avere il formato .pdf.p7m. Il modulo di domanda non va mai confuso con il modello base che è generato automaticamente dal programma. Entrambi devono sempre essere presenti
  11. nel momento in cui la pratica è completa di tutti gli allegati, l’utente può spedirla cliccando sulla voce “Invia Pratica”. Ora l’utente ritrova la pratica nella lista Pratiche chiuse

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

Per informazioni e per la richiesta della CNS/firma digitale:  
<https://www.cn.camcom.it/assistenza-alle-imprese/servizi-allo-sportello/firma-digitale-carta-nazionale-dei-servizi>

- SEDE DI CUNEO - Via E. Filiberto n. 3  
tel. 0171 318.707-765-789  
cuneo@cn.camcom.it
- UFFICIO DI ALBA - Piazza Prunotto n. 9/a  
tel. 0171 318.871-873-875-877  
alba@cn.camcom.it

- UFFICIO DI MONDOVI - Via del Gasometro n. 5  
0171/318.885-886  
mondovi@cn.camcom.it
- UFFICIO DI SALUZZO - Piazza Montebello, 1 (ex Caserma Musso, Fondazione Amleto Bertoni)  
0171/318.880-882  
saluzzo@cn.camcom.it

6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici. Il servizio assistenza Infocamere è attivo dalle ore 8:30 alle 18:30 dal lunedì al venerdì  
<https://www.registroimprese.it/web/guest/assistenza>

### Art. 12 – Istruttoria delle domande

1. L'istruttoria viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande volta a verificare i requisiti amministrativo-formali e l'attinenza delle domande con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda Misura B". I criteri di valutazione, di assegnazione dei voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda Misura B".

**L'esame delle domande, la concessione e la liquidazione dei contributi verrà effettuata entro il 31/10/2022.**

2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

### Art. 13 – Monitoraggio risorse e chiusura anticipata

1. Le imprese possono monitorare sul sito camerale al link [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi) lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato dall'Ufficio Promozione con cadenza settimanale in funzione delle domande pervenute.
2. I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma telematica e in funzione della disponibilità delle risorse. **La Camera di commercio disporrà la chiusura anticipata del Bando in caso di superamento del 120% dello stanziamento disponibile.**

Con successivo provvedimento saranno approvati i due elenchi:

- elenco n. 1: domande ammesse e finanziabili;
- elenco n. 2: domande inviate entro la data di chiusura anticipata, non finanziabili per mancanza di risorse.

L'inserimento della domanda in "lista d'attesa" non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito al controllo di quelle di cui all'elenco 1.

## **Art. 14 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher**

---

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a 4.000,00 euro;
  - d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.

## **Art. 15 – Controlli**

---

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

## **Art. 16 – Revoca del voucher**

---

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
  - venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere da a) a h);
  - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
  - esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

## **Art. 17 – Trasparenza**

---

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:

[https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza).

## **Art. 18 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici**

---

Le imprese beneficiarie del voucher devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina internet:

<http://www.cn.camcom.gov.it/it/obbligopubblicazionecontributi>.

## **Art. 19 – Responsabile unico del procedimento (RUP)**

---

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio progetti e sviluppo, dr.ssa Luchino Marilena – tel. 0171/318.758-894-811 pec [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it)

## **Art. 20 – Norme per la tutela della privacy**

---

### **1. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo con sede in Cuneo, via Emanuele Filiberto n. 3, 12100 Cuneo - tel. 0171 318711 – PEC: [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it), nella figura del Presidente in qualità di legale rappresentante, dott. Mauro Gola.

#### **DPO**

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), nominato in data 01.03.2022, è l'Ing. Maria Paola Manconi, i cui recapiti sono:

PEC: [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it)

mail: [rpd@cn.camcom.it](mailto:rpd@cn.camcom.it)

tel.: 0171 318783

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Camera di commercio di Cuneo. L'informativa specifica può essere visionata sul sito internet alla pagina <https://www.cn.camcom.it/privacy>, dove sono presenti i link contenenti le informative sul trattamento dei dati relativo alle varie attività gestite dall'Ente.

**2. Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.  
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.  
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) E' garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
    - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
    - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
    - riceverne comunicazione intelligibile;
    - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
    - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
    - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## SCHEDA – MISURA B

### a) Tipologia di intervento

Le imprese aventi sede legale e/o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i **servizi di consulenza e formazione** di uno o più fornitori tra i seguenti:

1. Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
3. FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
4. centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>);
5. start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>);
7. ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie di cui Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali.

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

### b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue:

Importo minimo di Investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
Euro 4.000,00	Euro 5.000,00

(\*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*

(\*\*) *non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 6 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

### **c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda**

Ciascuna impresa partecipante dovrà compilare e inviare la documentazione di cui all'art. 10 della parte generale del Bando. Il Modulo di domanda dovrà contenere le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, comma 2, della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per acquisto beni e servizi strumentali e per altre tecnologie Elenchi 1 e 2;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli "ulteriori fornitori", ove applicabile.

### **d) Valutazione delle domande**

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto "c") della presente "Scheda Misura B");
- appartenenza del fornitore di consulenza e formazione all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda Misura B";
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, della parte generale del presente Bando.

### **e) Assegnazione dei contributi**

Al termine della fase di valutazione, l'Ufficio camerale competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, che verrà approvata con successivo provvedimento.